



Newsletter

Data: 30 gennaio 2025
Embargo: 30.01.2025, ore 11:00

Nr. 1/25

Contenuto

1	ARTICOLO PRINCIPALE.....	2
1.1	Grandi differenze di prezzi per gli impianti ortopedici e cardiaci tra gli ospedali svizzeri	2
2	COMUNICAZIONI.....	6
2.1	Scambio di dati, interconnessione e «zero settlement».....	6
2.2	Accordo amichevole con BMW Schweiz AG	6
2.3	Riduzione complessiva degli onorari dei notai nel Canton Giura - Attuata la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi	7
2.4	Il Comune di Prilly segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi sulle tasse delle acque di scarico.....	7
2.5	Tasse dell'acqua: il Comune di Landquart segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi	8
2.6	Glarona: aumento delle tasse dell'acqua inferiore al previsto	8
2.7	Approvvigionamento idrico di Heiden - aumento delle tasse dell'acqua inferiore al previsto.....	8
2.8	Tariffe dell'energia termica a Ginevra	8
2.9	Assicurazione stabili del Thurgau (GVTG) - sconto sui premi nel 2025	9
3	EVENTI / AVVISI	10
4	Raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi conformemente agli articoli 14 e 15 LSP e 5a OgeEm.....	11



1 ARTICOLO PRINCIPALE

1.1 Grandi differenze di prezzi per gli impianti ortopedici e cardiaci tra gli ospedali svizzeri

Un nuovo studio del Sorvegliante dei prezzi mette in luce considerevoli disparità di prezzo per quanto concerne le protesi ortopediche e quelle cardiache negli ospedali svizzeri. Le differenze, che per determinati modelli possono ammontare anche a sei volte tanto la cifra pagata altrove, sollevano importanti interrogativi sull'equità e sull'efficienza del nostro sistema sanitario. Questa analisi si sofferma non solo sulle procedure attualmente utilizzate in fase di acquisto, ma propone anche raccomandazioni concrete volte a incrementare la trasparenza nel settore sanitario, ottimizzare le strategie di approvvigionamento degli ospedali e a conformare i prezzi svizzeri a quelli europei. Questi provvedimenti potrebbero ridurre i costi della sanità, migliorare l'accessibilità ai dispositivi medici e, in ultima analisi, permettere di offrire cure di maggiore qualità a tutti i pazienti in Svizzera.

Di recente il Sorvegliante dei prezzi ha pubblicato i risultati di un'indagine condotta nel 2024 presso 67 ospedali. Ciò ha consentito di analizzare il mercato, confrontare le procedure di approvvigionamento e rilevare le disparità in termini di prezzi di acquisto per quanto concerne gli impianti ortopedici e quelli cardiaci tra diverse strutture sanitarie.

Nel 2023 è stato eseguito l'impianto di 27 087 protesi dell'anca e di 23 911 protesi del ginocchio, cifre che si traducono in una crescita rispettivamente del 44% e del 59% dal 2013 in poi. In relazione ai pacemaker (6054) e ai defibrillatori (1218) è stato invece rilevato un aumento più moderato (del 31% e del 19%). I costi di questi interventi, che hanno quasi raggiunto quota un miliardo di franchi nel 2023, sono in gran parte coperti dalle assicurazioni malattia e dai Cantoni. Di norma, queste operazioni chirurgiche vengono effettuate soprattutto nei grandi ospedali universitari (impianti cardiaci) o nelle cliniche specializzate (impianti ortopedici).

Il mercato è dominato da pochi fornitori di grandi dimensioni, si tratta spesso di multinazionali. La maggioranza degli ospedali lavora con tre fornitori e questo lascia presupporre una bassa propensione alla diversificazione. Di solito gli acquisti di impianti medici vengono perfezionati sulla base di trattative dirette con i fornitori. Solamente nel 7% dei casi si ricorre a gare d'appalto.

Secondo le risposte del sondaggio, negli ultimi dieci anni quasi tutti gli ospedali svizzeri hanno ottimizzato i processi di acquisto dei dispositivi medici con le seguenti modalità: centralizzare e digitalizzare i processi, ridurre il numero dei fornitori, standardizzare gli assortimenti e istituire tra di loro cooperazioni destinate all'approvvigionamento. Si stima che i risparmi realizzati in tal modo ammontino in media al 7% del volume di acquisto annuale relativo ai dispositivi medici (e al 10% nel segmento degli impianti). D'altronde, il numero di ospedali per cure acute che fanno parte di cooperative d'acquisto è aumentato considerevolmente: se in base alle stime del 2017 la loro percentuale si attestava attorno al 25-30%, oggi è passata al 72% circa.

Per quanto riguarda le principali fonti di approvvigionamento di impianti medici per gli ospedali, le varianti più ricorrenti sono risultate le seguenti: «produttore svizzero in Svizzera» (37% delle risposte), «rivenditore esclusivo in Svizzera» (33%) e «gruppi d'acquisto» (24%). È bene sottolineare che il fatto di far parte di un gruppo d'acquisto non preclude la possibilità di stipulare contratti bilaterali tra ospedali e fornitori. Le importazioni parallele vengono invece utilizzate sporadicamente (4%) come fonte di approvvigionamento per i dispositivi in questione. Dai risultati esposti emerge una preferenza per gli acquisti diretti effettuati presso fornitori locali.

Per gli ospedali svizzeri, la sfida principale sul mercato delle protesi ortopediche e cardiache consiste nel dover far fronte a una grande asimmetria informativa. È soprattutto la mancanza di trasparenza sui prezzi che non permette agli ospedali di ottimizzare i loro acquisti, negoziare prezzi competitivi e garantire un utilizzo efficiente delle risorse. D'altra parte, in Svizzera, come in molti altri Paesi, sussiste uno stretto legame tra i fornitori di impianti medici e i chirurghi.

I risultati evidenziano che fondamentalmente i prezzi medi delle protesi ortopediche sono inferiori a quelli degli impianti cardiaci. Una protesi totale del ginocchio può costare in media tra i 3000 e i 6815 franchi, una protesi dell'anca tra i 2250 e i 4946 franchi. Il prezzo medio di un pacemaker è stimato tra i 3078 e i 9400 franchi, quello di un defibrillatore tra i 9389 e i 23 500 franchi. Si può affermare che i livelli di questi prezzi siano in qualche modo correlati alle dimensioni del mercato (ecco le cifre relative al 2023: 27 087 protesi dell'anca, 23 911 protesi del ginocchio, rispetto a 6054 pacemaker e 1218 defibrillatori). L'analisi di alcuni impianti selezionati ha messo in luce disparità significative tra i diversi ospedali concernenti modelli identici. Per lo stesso componente di una protesi dell'anca, il divario tra il prezzo minimo e quello massimo è relativamente grande, l'importo di uno stelo femorale può infatti ammontare a quasi due volte tanto (1,8 per la precisione) e arrivare fino a quasi tre volte tanto (2,9) a seconda del modello, mentre il costo di una coppa può praticamente raddoppiare (1,9). Il prezzo più alto di una protesi del ginocchio può essere di circa sei volte (6,1) superiore a quello più basso di un determinato modello oppure può ammontare a quasi quattro volte (3,8) l'importo più basso di un altro modello selezionato (vedi grafico 1).

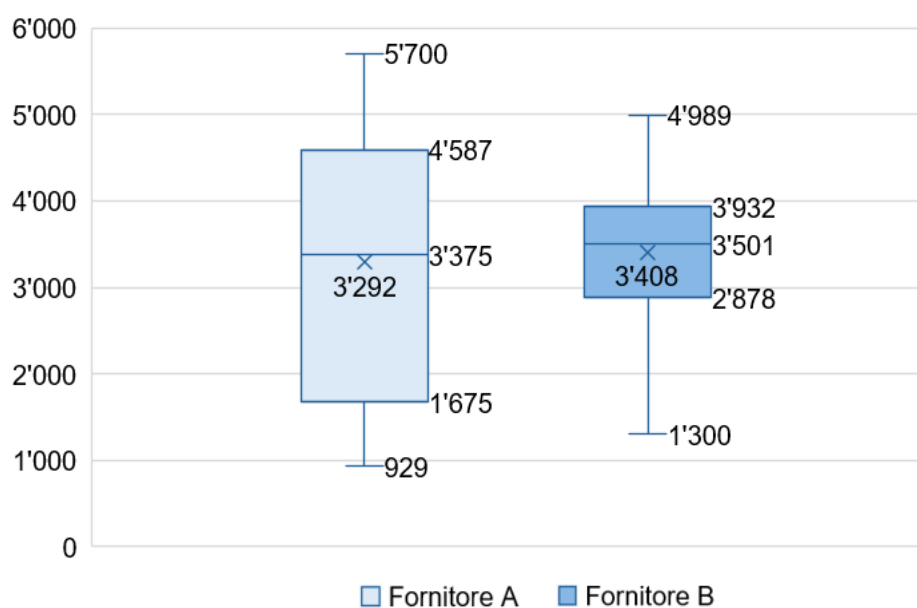


Grafico 1: prezzo di una protesi totale del ginocchio (due fornitori diversi)

	Fornitore A	Fornitore B
Media	3292	3408
Mediana	3375	3501
Prezzo minimo	929	1300
Prezzo massimo	5700	4989
Rapporto tra prezzo max./min.	6,1	3,8

Per quanto riguarda i modelli di impianti cardiaci, si riscontra che il rapporto tra il prezzo massimo e il prezzo minimo di un pacemaker ammonta a 4,5 e quello di un defibrillatore cardiaco a 2. Il grafico 2 mostra i costi di uno specifico modello di pacemaker (a camera singola, doppia e tripla).

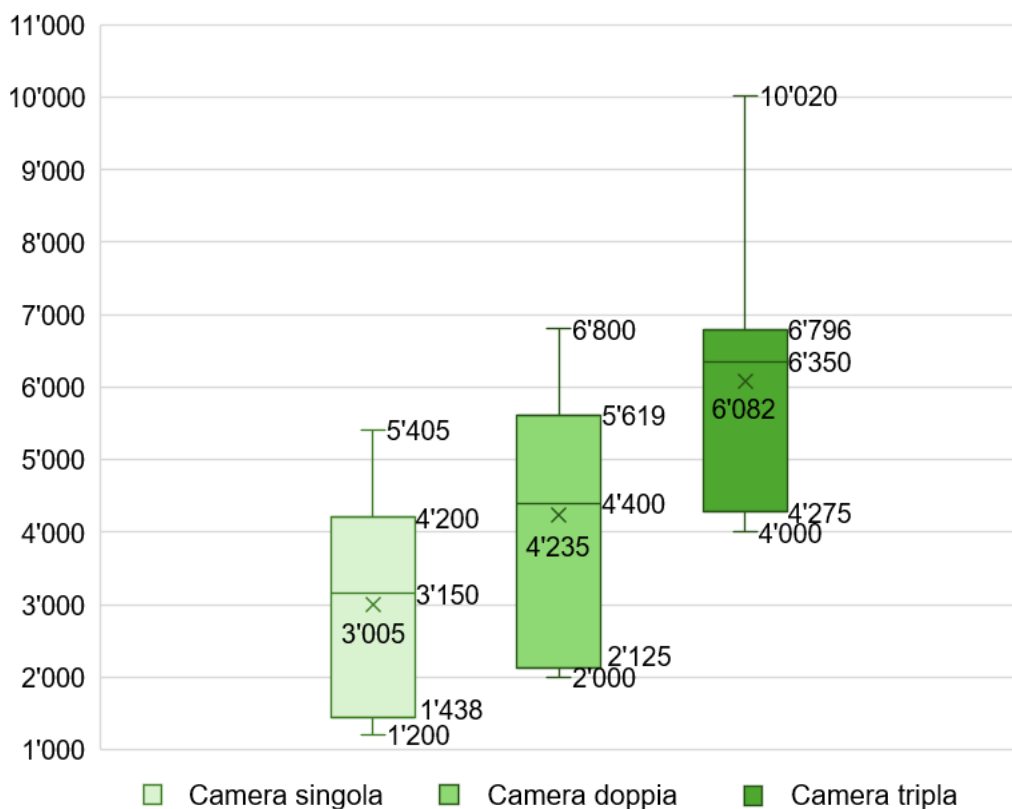


Grafico 2: prezzo di un pacemaker (il fornitore è il medesimo)

	Camera singola	Camera doppia	Camere tripla
Media	3'005	4'235	6'082
Mediana	3'150	4'400	6'350
Prezzo minimo	1'200	2'000	4'000
Prezzo massimo	5'405	6'800	10'020
Rapporto tra prezzo max./min.	4.5	3.4	2.5

In linea di massima le disparità di prezzo riscontrate tra gli impianti acquistati dai vari ospedali dovrebbero essere ricondotte a fattori quali: le quantità di dispositivi ordinati, le condizioni commerciali, le specifiche tecniche, i servizi associati e i margini applicati. Tuttavia, in rapporto ai dati analizzati non è stata individuata una chiara correlazione tra i volumi delle ordinazioni e i prezzi. In generale i prezzi più bassi sono stati rilevati nelle strutture che ordinano grandi quantità di merce, come gli ospedali universitari o i grandi gruppi di cliniche.

Queste significative variazioni in termini di costi dei dispositivi medici possono essere dovute ad attività di segmentazione del mercato effettuate dai produttori, che sfruttano le differenze a livello di potere contrattuale e la disponibilità degli ospedali a pagare certi importi. Una situazione di questo tipo può continuare a sussistere solo in un contesto in cui non c'è trasparenza sui prezzi. Inoltre, le clausole commerciali complesse, come il raggruppamento di prodotti, gli sconti concessi in funzione della quantità di merce ordinata o i ribassi, possono creare difficoltà ai singoli acquirenti nell'effettuare un raffronto dei prezzi efficace. In ogni caso ci sono anche altri fattori che possono incidere sui prezzi, come le preferenze dei medici, i volumi di altri dispositivi acquistati dallo stesso produttore, la durata dei contratti o i servizi associati. Nell'ambito della nostra indagine non è stato possibile individuare un legame tra questi elementi e le spese sostenute dagli ospedali per acquistare gli impianti. Ad ogni modo la correlazione individuata tra i prezzi e la quantità delle ordinazioni della stessa categoria di dispositivi acquistati dagli ospedali è trascurabile, il che potrebbe indicare che altri aspetti svolgono un ruolo significativo ai fini della determinazione dei prezzi praticati dai fornitori.

La stragrande maggioranza degli ospedali svizzeri (93%) ritiene che i prezzi degli impianti medici siano troppo elevati rispetto al resto d'Europa. Alla luce dei risultati di questo sondaggio, il Sorvegliante dei prezzi propone sette provvedimenti con l'obiettivo di razionalizzare ulteriormente l'approvvigionamento di dispositivi medici negli ospedali elvetici e di promuovere una cultura improntata alla trasparenza e alla responsabilità nel settore della sanità, di modo che i pazienti abbiano accesso a cure di elevata qualità a costi giustificati:

- Allestimento di un **registro nazionale in cui verranno riportati i prezzi di acquisto effettivamente corrisposti** per ridurre le asimmetrie informative sul mercato svizzero degli impianti e ottimizzare le procedure di approvvigionamento degli ospedali. Le autorità sanitarie, in collaborazione con le strutture del settore, si assumerebbero la responsabilità di creare questo strumento che consentirebbe di catalogare e analizzare in forma anonimizzata i prezzi di acquisto minimi, massimi e medi delle protesi (inizialmente di quelle ortopediche e cardiache). Solo le autorità, gli ospedali e gli assicuratori malattia avrebbero accesso a questo registro.
- Introduzione di un **obbligo legale a carico dei fornitori concernente la comunicazione delle componenti di prezzo** dei loro prodotti in sede di trattativa e nei contratti con gli ospedali. Tale provvedimento consentirebbe agli ospedali di comprendere meglio la struttura dei prezzi e di negoziare in maniera più efficace.
- **Scelta degli impianti all'interno degli ospedali sulla base di criteri oggettivi** (tipo di protesi, tipo di fissaggio, materiali utilizzati per selezionare la protesi più adatta al paziente) definiti da associazioni scientifiche (=best practice). Al momento le scelte dipendono troppo di frequente da criteri individuali riconducibili ai singoli chirurghi.
- **Incentivazione delle importazioni parallele** tramite provvedimenti legali adeguati, come ad esempio: semplificare la regolamentazione delle importazioni e le relative procedure per i dispositivi medici utilizzati direttamente dagli ospedali (senza che tali strumenti vengano messi sul mercato), applicare sanzioni per contrastare le pratiche anticoncorrenziali adottate dalle aziende che bloccano o limitano le importazioni parallele, nonché segnalare alla Commissione della concorrenza (COMCO) i casi di limitazione delle importazioni, in particolare se costituiscono una violazione dell'articolo 7, capoverso 2, lettera g della legge sui cartelli (LCart). In questo contesto sarebbero gli ospedali a dover inviare le segnalazioni summenzionate.
- Intensificazione della **collaborazione a livello intercantonale nell'ambito dei gruppi d'acquisto**.
- **Introduzione di un numero minimo di casi per le principali categorie di impianti** con l'obiettivo di incrementare la qualità delle cure e ridurre i costi di approvvigionamento (importi corrisposti).
- **Intensificazione dei controlli da parte dei Cantoni sulle gare d'appalto negli ospedali pubblici**.

I suddetti provvedimenti sono volti a garantire prezzi ragionevoli, facendo in modo che le protesi mediche continuino a essere reperibili e migliorando la qualità delle cure. Per concludere, al fine di garantire una trasparenza pressoché totale in materia di prezzi, non si può escludere che possa essere necessaria una cooperazione a livello europeo tra governi e ospedali.

La versione definitiva del rapporto è disponibile qui:

www.mister-prezzi.admin.ch > Documentazione > Pubblicazioni > Studi & analisi > 2025

[Stefan Meierhans, Malgorzata Wasmer]

2 COMUNICAZIONI

2.1 Scambio di dati, interconnessione e «zero settlement»

Il peering è una pratica corrente sulle reti Internet in cui due partner («peer») si interconnettono direttamente per scambiare traffico di dati. Il peering ha il vantaggio di garantire il controllo totale dello scambio di dati tra le parti, senza il coinvolgimento di terzi. Spesso viene effettuato sulla base di un cosiddetto accordo «zero settlement», nel senso che nessuna delle due parti paga l'altra per lo scambio. Tuttavia, l'«[Interconnect Peering](#)» proposto da Swisscom prevede che lo scambio sia gratuito fino a un certo limite. Superata una certa soglia tra traffico in entrata/uscita tra i partner di interconnessione, scatta un prezzo. Nel 2013 Inet7 ha presentato un reclamo alla Commissione per le comunicazioni (COMCOM) in merito a questo modello, chiedendo di non addebitare alcun costo per lo scambio di dati. Ciascuna parte dovrebbe quindi sostenere i propri costi, indipendentemente dalla quantità di dati trasmessi («zero settlement peering»).

Il 19 dicembre 2024 la COMCOM si è pronunciata al riguardo e ha imposto lo «zero settlement peering». Swisscom non può chiedere a Inet7 una compensazione finanziaria per lo scambio di dati nell'ambito di un peering. Questo perché, secondo la decisione della COMCOM, i fornitori hanno costi praticamente equivalenti per lo scambio di dati, quindi ogni operatore deve sostenerli in proprio. Sui costi non incidono né l'asimmetria del traffico di dati né altri calcoli. Il peering non comporta alcun costo economico aggiuntivo rilevante e quantificabile che non sia già compensato dalle tariffe pagate dai clienti finali per le loro connessioni Internet. Entrambi gli operatori devono quindi astenersi dall'addebitare all'altro l'uso condiviso. La COMCOM, quindi, ha fatto sua la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi dell'8 settembre 2023 sugli accordi di peering e si è espressa sulla possibilità o meno di applicare un prezzo tra i partner di interconnessione. Il Sorvegliante dei prezzi, con la volontà di delineare la certezza giuridica, approva pertanto la decisione della COMCOM che fa chiarezza sulla regolamentazione del peering di interconnessione.

[Julie Michel]

2.2 Accordo amichevole con BMW Schweiz AG

La Sorveglianza dei prezzi ha ricevuto segnalazioni negative riguardo al prezzo di download del software «BMW Driving Assistant Plus», più alto sul sito svizzero di BMW rispetto al prezzo del software center tedesco. Il Sorvegliante dei prezzi ha quindi contattato BMW Schweiz AG.

Il software riguarda la guida assistita, normalmente installata al momento dell'acquisto di un nuovo veicolo e soggetta non solo alle norme doganali e sull'IVA ma anche alle prescrizioni nazionali sulla circolazione stradale. Pertanto, i proprietari di veicoli che vogliono scaricare il software direttamente dallo store tedesco ma non hanno un indirizzo tedesco incontrano diversi ostacoli normativi. Infatti, per i mercati al di fuori del mercato interno europeo occorre verificare, tra le altre cose, l'armonizzazione con le normative locali e, se necessario, ottenere un'apposita autorizzazione.

BMW Schweiz AG si è detta disponibile ad approfondire la questione e ha constatato che le funzioni del software relative alla sicurezza stradale sono tecnicamente applicabili sia in Germania sia in Svizzera. Per questo, ha concordato con il Sorvegliante dei prezzi di offrire il medesimo software nel proprio online shop alle stesse condizioni di prezzo applicate in Germania. Il software sarà acquistabile in Svizzera dal 3 febbraio 2025 e per i prossimi tre anni a 880 franchi contro gli attuali 1149 franchi, con un risparmio di 269 franchi pari al 23,41 %.

[Patricia Kaiser]

2.3 Riduzione complessiva degli onorari dei notai nel Canton Giura - Attuata la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi

Nella Svizzera romanda prevale il sistema *ad valorem* per la maggior parte degli atti pubblici. L'onorario del notaio non dipende dal tempo dedicato a un compito, ma è determinato sulla base di un tasso applicato al valore della transazione. In questo caso, l'aumento dei prezzi degli immobili comporta un aumento ingiustificato del reddito dei notai. Inoltre, grazie alla digitalizzazione il tempo necessario per completare un atto è diminuito e questo guadagno di efficienza non viene ancora preso in considerazione nelle tariffe. Il Sorvegliante dei prezzi ritiene pertanto che le tariffe ad valorem debbano essere adeguate periodicamente alla realtà. Il Canton Vaud ha seguito la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi e abbassato le sue nel 2016; ora è il turno del Cantone del Giura.

Il 19 dicembre 2024 il Governo della Repubblica e del Cantone del Giura ha sottoposto al parlamento un [messaggio](#) sulla revisione completa della legislazione che disciplina il notariato, compresa una riduzione degli onorari. Dopo aver consultato il Sorvegliante dei prezzi sul progetto preliminare di decreto che fissa gli onorari dei notai, il governo ne ha seguito in gran parte le [raccomandazioni](#), come l'eliminazione della clausola di indicizzazione della tariffa oraria inizialmente prevista, l'abbassamento del massimale per i pegni immobiliari da 8000 a 6000 franchi e l'introduzione di un monitoraggio sul passaggio da un'aliquota ad valorem a un'aliquota all'interno di una fascia, per determinati atti.

Poiché la posizione del governo sulle raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi non ha sollevato obiezioni durante la consultazione con le parti interessate, il governo non ha cambiato rotta. Nella bozza presentata al parlamento propone quindi una riduzione delle tariffe, sostenuta dal Sorvegliante dei prezzi. È ora infatti che la remunerazione dei notai si avvicini a un livello appropriato e che i clienti paghino un prezzo adeguato per i servizi che ricevono. L'abbassamento degli onorari comporterà una riduzione della remunerazione complessiva dei notai, ovvero una riduzione delle fatture a carico dei loro clienti.

Rammentiamo che il Cantone di Ginevra aveva rifiutato di entrare in materia sulla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi di ridurre gli onorari notarili, pur essendo il Cantone più caro di tutta la Svizzera. Il Sorvegliante dei prezzi auspica che le decisioni prese da Giura e Vaud incitino il Cantone di Ginevra a intraprendere la tanto attesa e necessaria revisione.

[Julie Michel]

2.4 Il Comune di Prilly segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi sulle tasse delle acque di scarico

Nel luglio 2024 il Comune di Prilly (VD) ha sottoposto al Sorvegliante dei prezzi il previsto aumento delle tasse delle acque di scarico a partire dal 1° gennaio 2025, nonché gli adeguamenti pianificati per gli anni successivi. Dopo un esame approfondito, il Sorvegliante dei prezzi, pur comprendendo la necessità di un aumento dal 1° gennaio 2025, è giunto alla conclusione che gli aumenti successivi non si giustificano. Ha pertanto raccomandato al Comune di rinunciare all'aumento nel 2026. Il Comune di Prilly ha deciso di seguire questa raccomandazione, mentre per il 2027, valuterà se e in che misura sia necessario aumentare le tasse.

Ciò rappresenta dunque uno sgravio di quasi 1 milione di franchi per i contribuenti di Prilly nel 2026.

[Agnes Meyer Frund]

2.5 Tasse dell'acqua: il Comune di Landquart segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi

Nell'agosto del 2024 il Comune di Landquart (GR) ha sottoposto al Sorvegliante dei prezzi il previsto aumento delle tasse sul consumo dell'acqua da 1 a 1.50 franchi/m³, dal 1° gennaio 2025. Dopo un esame approfondito, il Sorvegliante dei prezzi ha compreso la necessità dell'aumento, ma non di questa entità. Ha quindi raccomandato un aumento del 30% anziché del 50%. Il Comune di Landquart ha seguito la raccomandazione e fissato la tassa a 1.30 franchi/m³ a partire dal 1° gennaio 2025.

[Greta Lüdi]

2.6 Glarona: aumento delle tasse dell'acqua inferiore al previsto

Nel novembre 2024 la società «Technische Betriebe Glarus» si è avvalsa del preannuncio volontario ai sensi dell'articolo 6 e segg. LSPr e ha sottoposto al Sorvegliante dei prezzi il previsto aumento delle tasse dell'acqua (+30%) a partire dal 1° gennaio 2025. Dopo un esame sommario dei documenti presentati, il Sorvegliante dei prezzi - entro il termine di legge di 30 giorni - ha espresso delle riserve sull'aumento proposto. In seguito, la «Technische Betriebe Glarus» ha inviato al Sorvegliante dei prezzi una proposta modificata, con un aumento del 24% anziché del 30%, che il Sorvegliante dei prezzi ha approvato.

[Greta Lüdi]

2.7 Approvvigionamento idrico di Heiden - aumento delle tasse dell'acqua inferiore al previsto

Nel luglio 2024 il Sorvegliante dei prezzi ha ricevuto diversi reclami in merito all'aumento delle tasse per l'erogazione dell'acqua a Heiden. In virtù dell'articolo 6 e segg. LSPr, il Sorvegliante dei prezzi ha successivamente condotto un esame approfondito delle tariffe applicate dall'azienda di approvvigionamento idrico di Heiden e ha espresso delle riserve al riguardo. Nel dicembre 2024 l'azienda di Heiden e il Sorvegliante dei prezzi hanno concordato la tassa sul consumo d'acqua a 2.10 anziché 2.30 franchi/m³ e, la tassa base per abbonamento, a 220.- anziché 250 franchi a partire dal 1° gennaio 2025.

[Greta Lüdi]

2.8 Tariffe dell'energia termica a Ginevra

Il Cantone di Ginevra sta pianificando un'importante implementazione delle sue due reti termiche strutturanti (RTS), GeniLac (che valorizza l'acqua del lago) e GeniTerre (che valorizza il calore residuo e l'energia geotermica). Queste reti hanno fornito 481 GWh/anno di energia nel 2018 e si prevede che distribuiranno 1300 GWh/anno entro il 2030 e 2819 GWh/anno a partire dal 2050, il che richiederà un investimento massiccio di oltre 2 miliardi di franchi.

È stato istituito un monopolio per l'implementazione e il funzionamento delle RTS, con tariffe di connessione e fornitura di energia regolate per renderle economicamente sostenibili. Dopo tre anni di lavori, le tariffe sono state approvate l'11 dicembre 2024 dal Consiglio di Stato di Ginevra e sono entrate in vigore il 1° gennaio 2025. Le [tariffe](#) si basano su una struttura tariffaria complessa con numerose componenti e livelli, che è stata criticata dal Sorvegliante dei prezzi. Le tariffe individuali dipendono da una serie di fattori, come la potenza, l'area energetica di riferimento e la percentuale di energia rinnovabile nel prodotto. In media per kWh, **la tariffa 2025 di GeniTerre è di 17,8 centesimi, per GeniLac Caldo di 19,5 centesimi e per GeniLac Freddo di 21,9 centesimi**. Queste tariffe sono leggermente più alte della media (17 centesimi), risultante dal [confronto](#) delle tariffe 2024 di 46 fornitori di teleriscaldamento, realizzato dalla Sorveglianza dei prezzi.

Il Sorvegliante dei prezzi, consultato durante la fissazione delle tariffe, ha inviato le proprie [raccomandazioni al Consiglio di Stato](#) il 28 giugno 2024. In particolare, ha raccomandato di **semplificare**

la formula tariffaria, di rivalutare il livello delle tasse di allacciamento, di introdurre una categoria per gli impianti più piccoli e di ridurre il rendimento del capitale investito (WACC). Il Consiglio di Stato osserva che i punti sollevati dal Sorvegliante dei prezzi ricalcano **in diversi punti il piano d'azione** elaborato tra lo Stato e i SIG (Services industriels de Genève) per il periodo 2025 - 2028. Il Sorvegliante dei prezzi prende atto della conferma da parte del Consiglio di Stato che la formula tariffaria dovrà essere semplificata, della sua disponibilità a ridurre le tasse di allacciamento e a valutare una soluzione per i piccoli impianti. Il Consiglio di Stato intende **continuare a collaborare con la Sorveglianza dei prezzi nell'ambito di un processo di miglioramento continuo.**

[Julie Michel]

2.9 Assicurazione stabili del Thurgau (GVTG) - sconto sui premi nel 2025

Nel 2024 il totale dei sinistri di GVTG è stato inferiore alla media sul lungo termine e il rendimento del capitale investito è stato positivo. Di conseguenza, il risultato per il 2024 è superiore a quello preventivato. Sulla base del meccanismo di sconto sui premi concordato con il Sorvegliante dei prezzi nel 2023, il Consiglio di Amministrazione di GVTG ha deciso di concedere uno sconto sul premio assicurativo per il 2025. Ciò significa che un totale di circa 2.2 milioni di franchi svizzeri tornerà nelle tasche dei proprietari di edifici del Canton Turgovia. Lo sconto sarà accreditato sulla fattura del premio annuale del 2025.

[Andrea Zanzi]

3 EVENTI / AVVISI

Rettifica

A causa di un errore tecnico, nella Newsletter 8/24 del 19 novembre 2024 sono state pubblicate cifre leggermente diverse per quanto riguarda il confronto con l'estero dei prezzi dei farmaci generici e dei farmaci originali con brevetto scaduto. I farmaci generici più economici all'estero costano in media il 42% (invece del 38% pubblicato) e i farmaci originali con brevetto scaduto il 73% (invece del 62% pubblicato) del prezzo svizzero. Questa correzione non modifica le conclusioni e le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi in merito alla regolamentazione dei farmaci generici e dei farmaci con brevetto scaduto.

Contatti/Informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 463 91 50

4 Raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi conformemente agli articoli 14 e 15 LSPr e 5a OgeEm

Il Sorvegliante dei prezzi pubblica in ogni Newsletter l'elenco dei Comuni e dei Cantoni a cui ha inviato una raccomandazione ai sensi dell'articolo 14 LSPr e delle autorità federali a cui ha inviato una raccomandazione ai sensi dell'articolo 15 LSPr o dell'articolo 5a OgeEm.

Prima di decidere o approvare un aumento di prezzo proposto da un'impresa che domina il mercato, la competente autorità legislativa o esecutiva della Confederazione, del Cantone o del Comune deve chiedere il parere del Sorvegliante dei prezzi. Questi può proporre la rinuncia, completa o parziale, all'aumento di prezzo oppure la riduzione di prezzi mantenuti abusivi (art. 14 cpv. 1 LSPr). Analogamente le autorità federali competenti per la sorveglianza sui prezzi devono consultare il Sorvegliante dei prezzi ai sensi dell'articolo 15 LSPr. Gli emolumenti riscossi dalla Confederazione devono essere sottoposti al Sorvegliante dei prezzi secondo l'articolo 5a OgeEm.

Tra il 14 novembre 2024 e il 24 gennaio 2025, Il Sorvegliante dei prezzi ha inviato le sue raccomandazioni alle entità seguenti:

Datum/ Date/ Data	Fälle/ Cas/ casi
	Wasser/ Eau/ Acqua
21.11.2024	Minusio (TI)
02.12.2024	Bubikon (ZH)
04.12.2024	Erlinsbach (AG)
04.12.2024	Centovalli (TI)
06.12.2024	Villars-Epeney (VD)
16.12.2024	Trüllikon (ZH)
16.12.2024	Steinen (SZ)
16.12.2024	Pont-la-Ville (FR)
16.12.2024	Hauterive (FR)
16.12.2024	Capriasca (TI)
17.12.2024	Ueberstorf (FR)
18.12.2024	Schüpfen (BE)
16.01.2025	Amden (SG)
16.01.2025	Gebenstorf (AG)
	Abwasser/ Eaux usées/ Canalizzazioni
18.11.2024	Montfaucon (JU)
18.11.2024	Schwerzenbach (ZH)
25.11.2024	Bichelsee-Balterswil (TG)
27.11.2024	Amden (SG)
09.12.2024	Prilly (VD)
16.12.2024	Roveredo (GR)
16.12.2024	Basse-Vendline (JU)
17.12.2024	Ueberstorf (FR)
17.12.2024	Schmerikon (SG)
18.12.2024	Schüpfen (BE)
20.12.2024	Aigle (VD)
16.01.2025	Thundorf (TG)

	Abfall/ Déchets/ Rifiuti
11.12.2024	Schmerikon (SG)
12.12.2024	St. Silvester (FR)
16.12.2024	Monteceneri (TI)
17.12.2024	Greifensee (ZH)
18.12.2024	Oulens-sous-Echallens (VD)
16.01.2025	Richterswil (ZH)
	Baubewilligungen/ Permis de construire/ Permessi di costruzione
14.11.2024	Jorat-Mézières (VD)
27.11.2024	Greifensee (ZH)
22.01.2025	Montprvevres (VD)
	Gas/ Gaz/ Gas
25.11.2024	Gossau (SG)
16.12.2024	Will (SG)
	Telekommunikation/ Télécommunication/ Telecomunicazioni
22.01.2025	Vevey (VD)
	Parkgebühren/ Tarifs de stationnement/ Tariffe dei parcheggi
18.11.2024	Saint-Cergue (VD)
22.11.2024	Morcote (TI)
28.11.2024	Buchillon (VD)
02.12.2024	Château-d'Oex (VD)
02.12.2024	Lauterbrunnen (BE)
05.12.2024	Mézières (FR)
11.12.2024	Bonstetten (ZH)
15.12.2024	Rorschach (SG)
16.12.2024	Hundwil (AR)
18.12.2024	Onex (GE)
18.12.2024	Lausanne (VD)
18.12.2024	Orbe (VD)
22.01.2025	Vevey (VD)
	Friedhofgebühren/ Taxes de cimetièrè/ Tariffe cimiteriali
06.01.2025	Wilchingen (SH)
	Fotokopiegebühren/tarifs de photocopie/Spese per fotocopia
06.01.2025	Wilchingen (SH)
22.01.2025	Founex (VD)